



**PROVINCIA DI BERGAMO**

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO

**SETTORE URBANISTICA E AGRICOLTURA**

Via G. Sora, 4 - 24121 BERGAMO Tel. 035-387.895/ 896 - Fax 035-387.212

http://www.provincia.bergamo.it - e-mail: segreteria.urbanistica@provincia.bergamo.it

Bergamo, 07/12/2011

Prot. n. /07/04/GE/ 116510/GE/DB

Oggetto: Richiesta verbale incontro  
del 05/12/2011.

**COMUNE DI CALVENZANO**

**Consegna a mano.**

colofno

Come da Vs richiesta si consegna copia del verbale dell'incontro tenutosi in data 05/12/2011, relativo alla verifica di compatibilità con il P.T.C.P. del Piano di Governo del Territorio di codesto Spettabile Comune.

A tal riguardo si segnala che il predetto verbale costituisce atto di natura istruttoria e che pertanto dovrà essere formalizzato con provvedimento di Giunta provinciale in data 12/12/2011.

Sarà cura dello scrivente Settore comunicare tempestivamente gli estremi della deliberazione di Giunta provinciale di approvazione del citato parere di compatibilità.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
- Dott. Arch. Giuseppe Epinati -

**VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITA'**  
**DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE CON IL PTCP**  
ai sensi della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i.  
(allegato quale parte integrante alla Deliberazione di Giunta Provinciale)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**OGGETTO: COMUNE DI CALVENZANO**  
**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)** *colloquio* *3*

**1 - PREMESSE**

Con domanda del 01/08/2011, pervenuta in Provincia di Bergamo in data 03/08/2011 e protocollata in pari data col n. 79147, il Sindaco del Comune di Calvenzano ha chiesto la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del Piano di Governo del Territorio.

Con nota prot. n. 79954 del 05/08/2011 è stato comunicato l'avvio del procedimento; il termine per la conclusione del procedimento di espressione del parere di competenza è stabilito in centoventi giorni con decorrenza dal 03/08/2011, data di protocollo provinciale.

Il Comune di Calvenzano è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. VII/14661 in data 17/10/2003.

Il Comune di Calvenzano ha adottato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 22/07/2011 ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

Si precisa che il Comune ha trasmesso i seguenti documenti per l'espressione del parere di compatibilità con il PTCP:

- Documento di Piano (relazione, normativa ed allegati cartografici);
- Piano delle Regole con vincoli e tutela ambientale sovraordinati e Studio Paesistico di Dettaglio ai sensi dell'art. 50 delle NdA del PTCP (relazione, normativa ed allegati cartografici);
- Piano dei Servizi (relazione, normativa e allegati cartografici);
- Valutazione Ambientale Strategica;
- Studio Geologico coordinato con le nuove disposizioni dell'art. 57 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12.

L'istruttoria ha riguardato il Documento di Piano (ai sensi art. 13 comma 5 LR 12/2005) e la verifica di compatibilità degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica, pur tuttavia, avendo a disposizione anche altra documentazione come sopra descritto, si è proceduto comunque a una ricognizione della stessa tale da permettere una più completa rappresentazione del territorio e delle azioni preordinate alla sua gestione.

## 2 – CONTENUTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO

### Inquadramento generale e Dimensionamento

Il Comune di Calvenzano, come si evince dalle relazioni e documenti in atti, dista circa 26 km. dal capoluogo provinciale, si estende nella pianura bergamasco occidentale tra il fiume Adda e il fiume Serio; copre una superficie di circa 6,45 kmq.

Amministrativamente il territorio comunale confina a partire da nord, in senso orario con i comuni di Treviglio, Caravaggio, Misano Gera d'Adda, Vailate (CR) Arzago d'Adda e Castrate d'Adda.

Il comune è attraversato dalle strade SP n. 130 che collega Casirate a Caravaggio, SP n. 136 che collega Calvenzano con Vailate, SP n. 137 che collega Calvenzano con Misano di Gera d'Adda, SP n. 185 (Rivoltana) che collega Treviglio con Milano e il suo territorio è sfiorato dal tracciato della nuova autostrada Bre-Be-Mi attualmente in fase di realizzazione.

Prima di procedere alla valutazione delle linee guida di sviluppo e dei contenuti del Documento di Piano si ritiene opportuno rappresentare in modo sintetico e schematico i parametri insediativi di previsione rispetto alla situazione attuale, tale da comprendere la reale consistenza quantitativa del PGT, in base alle ipotesi di incremento demografico e del fabbisogno abitativo riportate nel Quadro conoscitivo.

Superficie territoriale: ha 645,00  
 Abitanti residenti al 31/12/2010: n. 4.030  
 Abitanti previsti al 31/12/2015 nel PGT: n. 4.793

**incremento insediativo: n. 763 pari a 18,93%** di cui 14,09% già previsti nel PRG nel quinquennio e 4,84% di nuova previsione

SUPERFICI	P.R.G. Vigente	PGT Adottato	variazione	
	ettari	ettari	ha	%
Urbanizzate	126,82	144,08	17,26	13,61
Standard	51,80	44,17	-7,63	-14,72
Non Urbanizzata	481,32	471,49	-9,83	-2,04

FUNZIONI	PRG VIGENTE			PGT ADOTTATO		
	PREVISTO	Attuato e in adozione	Non attuato	TOTALE PREVISTO	Eventuale conferma del previsto PRG	Nuova previsione
	(a=b+c)	(b)	(c)	(d=e+f)	(e)	(f)
Residenza Volume mc.	285.826	76.825	209.001	280.868	209.001	71.867
Produttivo S.i.p. mq.	46.390	11.240	35.150	100.011	35.150	64.861
Terziario-Direzionale-Commerciale S.i.p. mq.	33.177	--	33.177	26.250	--	26.250
Turistico-Ricettivo S.i.p. mq.	--	--	--	--	--	--

## Obiettivi e Azioni strategiche di Piano

### Sistema ambientale

Il Documento di Piano propone nello specifico le seguenti azioni:

- tutela e ripristino di situazioni ambientali compromesse e di realtà particolarmente sensibili, al fine di garantire il mantenimento e/o la ricostruzione di situazioni indispensabili per l'equilibrio del sistema degli ambienti naturali e/o semi-naturali del territorio comunale.
- tutela dei corsi d'acqua minori e delle fasce spondali, quali spesso habitat di specie particolarmente sensibili e ambienti preziosi per il mantenimento della biodiversità. A tal fine è indispensabile evitare l'artificializzazione del corso d'acqua e delle sponde, evitare la captazione delle acque che compromette il flusso minimo vitale, prevedere e dimensionare ad hoc idonee fasce di rispetto indispensabili per tutelare ambienti particolarmente sensibili quali i corsi d'acqua minori.
- tutela della fauna e dei suoi habitat, in particolare in prossimità di fronti naturali in adiacenza a centri abitati che, oggi sempre più, si compenetrano con l'ambiente naturale con inevitabile sovrapposizione dello spazi della vita antropica e della vita selvatica;
- promozione di iniziative volte alla conoscenza e tutela della fauna del territorio.

### Sistema urbano

Al fine di riorganizzare il sistema insediativo il P.G.T. promuove le seguenti azioni:

- Salvaguardia e valorizzazione del centro storico-architettonico, indicando con puntualità le modalità di intervento al suo interno.
- Localizzazione mirata di ambiti di trasformazione a carattere residenziale prediligendo il completamento delle maglie rimaste sinora in edificate e quindi il compattamento dell'abitato attorno al nucleo più antico.
- Inserimento di Ambiti di Riqualificazione Urbana in aree con presenza di strutture per il loro stato di degrado, per morfologia o per destinazione d'uso si pongono in un rapporto non corretto con il contesto paesistico ed ambientale, ovvero che determinino situazioni di particolare criticità ambientale per la loro interclusione, tangenza o prossimità a zone d'interesse naturalistico o residenziale.
- Inserimento di Ambiti di Trasformazione Produttiva volti all'implementazione del sistema artigianale e produttivo nel territorio comunale.
- Rilancio delle attività a cui l'antico nucleo può offrire opportunità valide e qualificate.

#### 1) *Residenziale*

Il PGT prevede sette aree di espansione residenziale, quali Ambiti di Trasformazione Urbana (A.T.U.) per una superficie complessiva pari a 96.434 mq.  
Sono inoltre previsti sei Ambiti di Riqualificazione urbana (A.R.U.) che interessano complessivamente una superficie di 47.001 mq.

#### 2) *Produttivo*

Il PGT prevede tre nuove aree a destinazione produttiva e conferma le aree a destinazione produttiva esistenti. I nuovi ambiti produttivi (A.T.P.) si estendono complessivamente per 198.646 m

#### 3) *Agricolo*

Il PGT conferma la destinazione agricola della maggior parte del territorio, individuando aree agricole marginali e periurbane, aree agricole di conservazione, aree destinate ad

allevamenti speciali, fasce di rispetto e un vasto parco agricolo (393.725 mq) nella parte settentrionale del territorio comunale.

Tali superfici, complessivamente, rappresentano il 71,47 % del territorio comunale.

#### Sistema dei servizi

Il P.G.T. prevede la realizzazione di tre Ambiti di Trasformazione dei Servizi (A.T.S.), finalizzati al miglioramento del sistema dei servizi esistenti e alla creazione di nuovi poli destinati ad ospitare attrezzature pubbliche di interesse culturale e sportivo.

Si prevedono inoltre alcune aree di sosta, in particolare a ridosso del centro urbano e a servizio del cimitero; e relativamente al verde attrezzato per lo sport e il tempo libero il P.G.T. prevede una nuova area verde attrezzata lungo via Misano, attorno all'area dell'attuale laghetto.

Si prevede inoltre un Ambito di Trasformazione del Trasporto Pubblico Locale (A.T.T.P.L.) a sud del territorio comunale per una superficie di mq. 35.001.

#### Sistema della mobilità e infrastrutture

Il Documento di Piano fa proprie le previsioni infrastrutturali della Provincia di Bergamo, recependo i tracciati di interesse sovra comunali previsti dal Piano Provinciale quali:

- l'autostrada Bre.Be.Mi. che attraversa per un breve tratto il territorio nord-orientale del Comune di Calvenzano
- il collegamento autostradale rappresentato dalla Tangenziale ovest Caravaggio-Treviglio, che attraversa per un breve tratto il territorio sud-orientale del Comune.

Le nuove previsioni viarie a livello locale sono rappresentate da brevi tracciati per l'accesso a nuovi ambiti di trasformazione e, principalmente alla viabilità ad essi interna.

Il Documento di Piano prevede inoltre la realizzazione di nuove rotatorie o la loro sistemazione, finalizzate al miglioramento e alla messa in sicurezza di incroci stradali esistenti o di nuova previsione. In particolare, tra le previsioni di maggior rilievo vi sono la realizzazione di una rotatoria nell'intersezione tra via Treviglio, via Circonvallazione Nuova e via Mario Ghirlandetti. Si prevede inoltre la sistemazione della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio della Strada Provinciale Rivoltana e via Vailate.

Infine, il P.G.T., al fine di migliorare la viabilità locale del centro cittadino, prevede l'adeguamento di tracciati stradali esistenti, quali:

- la parte settentrionale di via Treviglio, sino all'innesto con via Circonvallazione Nuova - via Circonvallazione Nuova
- via Arzago
- tratti stradali che andranno a servire nuovi ambiti di trasformazione: via Colpedri, parte di via Casirate, via Vincenzo Bellini, parte di via Vailate.

#### Compensazione, perequazione ed incentivazione urbanistica

La principale caratteristica della Perequazione Urbanistica riguarda l'individuazione di aree cedenti capacità edificatoria (aree di "decollo") e di aree riceventi capacità edificatoria (aree di "atterraggio").

Le aree di "decollo" possiedono capacità edificatoria che non è utilizzabile sulla stessa area ma che può essere trasferita in un'altra area: l'area di "atterraggio".

Le aree di "atterraggio" oltre a possedere una propria capacità edificatoria possono riceverne una ulteriore dalle aree di "decollo".

Le capacità edificatorie che "decollano" dalle aree cedenti e "atterrano" nelle aree riceventi sono i "Crediti Edilizi" (CE).

La possibilità di utilizzare i Crediti Edilizi è concessa solo a fronte della cessione gratuita al Comune dell'intera area oggetto di calcolo ed interessata nel piano dei servizi da nuovi servizi pubblici. In ciascun ambito di progetto vi è una quota massima di Crediti Edilizi

trasferibili (provenienti dalle aree cedenti) che può essere insediata. Questa è quantificata nella quota pubblica di riferimento nella scheda dell'Ambito.

Per giungere ad ottenere il 100% della capacità edificatoria dell'ambito, i proprietari delle aree dell'ambito devono corrispondere al Comune il valore economico delle aree cedenti capacità edificatoria e generanti la quota massima di Crediti Edilizi trasferibile nell'ambito.

In fase di attuazione dell'ambito è data la possibilità di monetizzare gli standard urbanistici con esclusione dei parcheggi, per consentire l'individuazione urbanistica dei lotti destinati alla quota pubblica.

Nel nostro caso adotteremo il sistema della Banca del Volume, secondo cui, in ciascun ambito, parte della volumetria edificabile (nella % stabilita nella scheda d'ambito) rappresenta la quota pubblica.

La delibera di adozione e approvazione del Piano dovrà aggiornare la Banca del Volume trasferendo, se necessario, i volumi non utilizzabili della parte privata nella quota pubblica disponibile.

#### Ambiti di trasformazione di nuova previsione (non previsti dal PRG vigente)

Sono previsti n. 20 ambiti di trasformazione di cui n. 7 a destinazione residenziale, n. 3 a destinazione produttiva, n. 5 di riqualificazione urbana e n. 4 a destinazione servizi.

Di seguito viene riportato, nelle tabelle riassuntive, l'elenco e la specificazione delle aree di trasformazione:

- **ATU:** ambiti di trasformazione residenziale.
- **ATP:** ambiti di trasformazione produttiva.
- **ATS:** ambiti dei servizi.
- **ARU:** ambiti di riqualificazione urbana.
- **ATTPL:** ambiti di trasformazione del trasporto pubblico locale (servizi ad uso pubblico)

<b>SUPERFICI E VOLUMI (MASSIMI) DI POSSIBILE TRASFORMAZIONE</b>				
<b>Ambiti</b>	<b>S.t. (mq.)</b>	<b>Volumi (mc)</b>	<b>Slp (mq)</b>	<b>Funzione prevalente</b>
ATU01	19.993	17.993,70	--	Residenza
ATU02	40.662	36.595,80	--	Residenza
ATU03	9.192	8.272,80	--	Residenza
ATU04*	14.294	15.008,70	--	Residenza
ATU05	5.493	4.943,70	--	Residenza
ATU06	3.850	3.465,00	--	Residenza
ATU07	6.289	5.660,10	--	Residenza
ATP01	53.641	--	26.820,50	Artigianale, produttivo, terziario, direzionale, commerciale
ATP02	106.430	--	53.215,00	Artigianale, produttivo, terziario, direzionale, commerciale
ATP03	39.951	--	19.975,50	Artigianale, produttivo, terziario, direzionale, commerciale
ARU01	1.931	1.737,90	--	Residenza
ARU02	23.009	20.708,10	--	Residenza

ARU03	8.399	--	4.199,50	Artigianale, produttivo, terziario, direzionale, commerciale
ARU04	6.067	Solo ampliamento per chiusura vano scala	--	Residenza
ARU05**	14.343	Volumetria esistente	--	Residenza
ARU06	2.855	Volumetria esistente	--	Residenza
ATS01	8.999	Parametri definiti in sede di approvazione progetto esecutivo		Strutture pubbliche o di uso pubblico
ATS02	3.529	Parametri definiti in sede di approvazione progetto esecutivo		Strutture pubbliche o di uso pubblico
ATS03	2.457	--	2.000,00	Parcheggi a servizio del cimitero
ATTPL01	35.001	--	26.250,75	Sede Logistica e operativa del Trasporto Pubblico Locale del Comune

\* in parte già previsto dal PRG vigente

\*\* come PRG vigente

### 3 – ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL DOCUMENTO DI PIANO CON IL PTCP

In relazione all'istruttoria del Piano di Governo del Territorio, al fine dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP, si è rilevato quanto segue:

#### TITOLO I - RISORSE IDRICHE – RISCHIO IDRAULICO – ASSETTO IDROGEOLOGICO

Dall'analisi della documentazione presentata si evince che:

- il Comune di Calvenzano è dotato di *Studio geologico a supporto del PRG*, redatto nel 2000;
- nel maggio 2009 è stato realizzato l'Adeguamento della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, redatto dal geologo abilitato Dott. Geol. Carlo Pedrali, applicando i criteri attuativi contenuti nella D.G.R. n. 8/1566 del 22/12/2005 "*Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio*" in attuazione della L.R. n. 12/2005;
- lo studio redatto ha richiesto l'aggiornamento della carta dei vincoli (per il recepimento del reticolo idrico minore) e del mosaico della fattibilità geologica.

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 05/08/2011 a firma del Dott. Geol. Carlo Pedrali di cui all'allegato 15 della DGR n. 8/1566 del 22/12/2005 (art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445), in relazione alla componente geologica. Pertanto il suddetto studio geologico è da considerarsi di maggiore dettaglio rispetto alle previsioni contenute nella Tavole del PTCP e relativi articoli delle NdA del PTCP stesso.

#### TITOLO II - PAESAGGIO E AMBIENTE

In riferimento alla Tav. E2-2.1 – "Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio" si rileva che l'area di variante rientra nell'ambito geografico di "Pianura Bergamasca",

caratterizzato dall'Unità tipologica di paesaggio n. 5 denominata "Fascia della bassa pianura", incluso nei "Paesaggi della pianura cerealicola e delle aree dei fontanili" regolamentata dall'art. 49 delle NdA.

Dalla comparazione tra le Tav. E2-2.2.n - "Tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesistica del territorio" e le Tav. E4-4.n "Organizzazione del territorio e sistemi insediativi" del PTCP e quelle relative al Documento di Piano (in particolare si è fatto riferimento alle Tavole F01 e F02 e alla Scheda degli ambiti di trasformazione) si evince che gli Ambiti di Trasformazione interessati dalle previsioni urbanistiche del Documento di Piano rientrano nelle tipologie di paesaggio risultanti congruenti rispetto alle previsioni del PTCP, come da tabella:

AREE	Tavole E2.2.2.n e E4.4.n del PTCP: disciplina degli ambiti
ATU01	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93NdA)
ATU02	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente" e "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93NdA)
ATU03	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93NdA)
ATU04	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) e "Contesti a vocazione agricola" (art. 60 NdA) E4: "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93NdA) e "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA)
ATU05	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente" e "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93NdA)
ATU06	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93NdA)
ATU07	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93NdA)
ATP01	E2: "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA) e "Contesti a vocazione agricola" (art. 60 NdA) E4: "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA) e "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA)
ATP02	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) e "Contesti a vocazione agricola" (art. 60 NdA) E4: "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93NdA) e "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA)
ATP03	E2: "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA) e "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA) e "Aree di primo



	riferimento per la pianificazione locale" (art. 93Nda)
ARU01	E2: "Aree urbanizzate" E4: "Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente"
ARU02	E2: "Contesti a vocazione agricola" (art. 60 NdA) e in minima parte "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA) e in minima parte "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93Nda)
ARU03	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93Nda)
ARU04	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93Nda)
ARU05**	E2: "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) E4: "Aree di primo riferimento per la pianificazione locale" (art. 93Nda)
ARU06	E2: "Aree urbanizzate" E4: "Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente"
ATTPL01	E2: "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA) e "Contesti a vocazione agricola" (art. 60 NdA) E4: "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA) e "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA)

In riferimento alla Tav. E5-5.5 "Rete ecologica provinciale a valenza paesistico-ambientale", normata dagli artt. 74 e 75 delle NdA del PTCP, si rileva che il territorio comunale di Calvenzano è interessato da:

- *Struttura naturalistica primaria*: Ambiti naturali laghi e dei fiumi
- *Corridoi di I livello provinciale*: Ambiti lineari di inserimento ambientale di infrastrutture della mobilità con funzione ecologica;
- *Corridoi di II livello provinciale*: Ambiti lineari da riqualificare alla funzione ecologica con interventi naturalistici – senza definizione del corridoio – su aree agricole di connessione, protezione e conservazione.

In riferimento alla Tav. E5-5.3 "Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. 490/99" il territorio del Comune di Calvenzano risulta interessato da alcuni vincoli ambientali relativi a:

- Beni immobili di interesse artistico e storico (art. 10, D.Lgs. n. 42/2004).

### TITOLO III - INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'

Dalla comparazione delle Tavole relative al Documento di Piano con la Tav. E3-3n "Quadro integrato delle reti e dei sistemi" del PTCP si evince quanto segue:

- *in relazione alla rete autostradale*: il territorio comunale è interessato dalla previsione del tracciato della Bre.Be.Mi.
- *in relazione alla rete viaria principale*: il territorio comunale è interessato a sud dalla SP n. 185 Rivoltana;

- *in relazione alla rete viaria locale*: il territorio comunale è attraversato verticalmente dalla SP n. 136 e orizzontalmente dalla SP n. 130 .
- *in relazione alla rete ferroviaria e tramviaria*: il territorio comunale è interessato dalla linea ferroviaria Milano-Bergamo.

#### 4 – CONFRONTO CON IL COMUNE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005

Acquisiti i pareri espressi dai diversi Servizi Provinciali, conservati in atti d'ufficio, in data 05/12/2011 è stato assicurato il confronto con il Comune di Calvenzano, previsto dalla L.R. 12/2005 e s.m.i., nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, alla presenza del rappresentante del Comune stesso.

#### 5 – ESITO DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA'

**Premesso** che:

- gli ambiti di trasformazione **ATU01, ATU02, ATU03, ATU05, ATU06, ATU07, ATP03, ARU01, ARU03, ARU04, ARU05 e ARU06** risultano ricadenti in aree urbanizzate e/o disciplinate dagli artt. 62, 65, 92 e 93 del PTCP, la cui disciplina permette al Comune la previsione di insediamenti;
- gli ambiti di trasformazione **ATU04, ATP01, ATP02, ARU02 e ATTPL01** ricadono sotto la disciplina dell'art. 60 del PTCP "Contesti a vocazione agricola". In data 21/11/2011 il Comune di Calvenzano ha promosso specifico Tavolo Interistituzionale con la Provincia al fine di assumere il necessario parere vincolante relativamente agli aspetti inerenti la componente paesistica del PGT; la Provincia di Bergamo ha espresso parere favorevole con prescrizioni con DGP n. 542 del 28/11/2011.

Dalla verifica della documentazione presentata, con specifico richiamo alle note sopraelencate, viste le indicazioni del PTCP come sopra riportate e premesso che il presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti relativi alla compatibilità con il PTCP e **che è in capo al Comune la responsabilità delle scelte, dei contenuti e verifiche delle relative procedure, in particolare con richiamo alle disposizioni della LR 12/2005 e s.m.i., nonché l'acquisizione di tutti gli altri pareri e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente**, risulta che il Piano di Governo del Territorio adottato, è **COMPATIBILE**,

**con le seguenti prescrizioni:**

- per gli ambiti di trasformazione **ATU04, ATP01, ATP02, ARU02 e ATTPL01** che ricadono sotto la disciplina dell'art. 60 del PTCP "Contesti a vocazione agricola", e per cui è stato richiesto parere alla Provincia relativamente agli aspetti inerenti la componente paesistica del PGT (DGP n. 542 del 28/11/2011) si dovranno attuare puntuali interventi mitigativi, quali: la realizzazione di fasce arboree/arbustive lungo i perimetri degli ambiti confinanti con le aree agricole, il potenziamento dei filari e delle siepi esistenti, la realizzazione di fasce di vegetazione con funzione ecologica, paesistica e tampone lungo le sponde di rogge e canali, sempre mediante l'impiego di specie vegetali autoctone e tipiche del paesaggio planiziale originario;
- poiché l'ambito **ATP03** ricade sotto la disciplina dell'art. 65 e può essere considerato di frangia urbana ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 52 del 21/02/2008, gli interventi dovranno essere caratterizzati da una

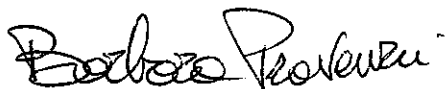
progettazione e da una esecuzione volta a limitare al massimo l'occupazione del suolo e ad attuare un corretto inserimento paesistico ambientale delle opere previste;

- poiché nel Documento di Piano non è stato allegato uno Studio specifico relativo alla sostenibilità di nuove **attività commerciali** la possibilità di insediamenti commerciali prevista nel PGT è limitata ai soli esercizi di vicinato e media struttura di vendita, con esclusione di grandi strutture di vendita. La possibilità di insediamento delle medie strutture previste potrà attuarsi nel pieno rispetto di quanto previsto dal Programma Pluriennale per lo Sviluppo Commerciale della Regione Lombardia (approvato con DCR n. VIII/215 del 02/10/2006 e aggiornato con Comunicato Regionale del 29/10/2007 n. 128, dalle modalità attuative e indirizzi di programmazione urbanistica approvati rispettivamente con DGR VIII/5054 del 04/07/2007 e DCR n. VIII/352 del 13/03/2007 e con DGR n. 8/5913 del 21/11/2007, n. 8/6024 del 05/12/2007 e n. 8/6494 del 23/01/2008 e s.m.i.) salvo successiva predisposizione di studio relativo al Settore Commerciale per la programmazione e lo sviluppo della rete commerciale del comune, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- su parere del **Settore Ambiente – Servizio Rifiuti** si dovrà prevedere, in caso di interventi di riqualificazione di aree dismesse o critiche e di cambi di destinazione d'uso, l'esecuzione di indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione. Ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica. All'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica, dovrà essere subordinata la realizzazione dei nuovi interventi edilizi;
- per ogni ambito di trasformazione che rientra tra gli elementi della **R.E.R.** nei corridoi regionali primari ad alta antropizzazione, considerato strategico per esigenze territoriali, si dovranno prevedere misure di mitigazione per un migliore inserimento paesaggistico e ecologico;
- in riferimento allo **Studio Geologico** per il PGT, adottato contestualmente agli atti del PGT, preso atto che tale studio costituisce l'aggiornamento del precedente studio geologico comunale redatto a supporto del PRG vigente, ai fini della completezza degli elaborati di PGT, in sede di approvazione dello stesso, dovranno essere allegati e citati in delibera anche gli atti propedeutici di analisi redatti a supporto del PRG. Dovranno inoltre essere acquisiti i pareri regionali in merito alla revisione della carta della fattibilità geologica.

La compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che richiedano modifiche al Piano di Governo del Territorio in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art. 93 delle NdA del PTCP.

Bergamo, 05/12/201

L'Unità tecnica per l'istruttoria  
Arch. Barbara Provenzi



Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Giuseppe Epinati

